

In questo numero affronteremo le problematiche relative a tre casi molto interessanti. Il primo riguarda le situazioni di pericolo che si possono nascondere in una delle manovre di corda ritenute più sicure: la "moulinette". Quindi dall'ambiente di falesia ci sposteremo in quello alpinistico esaminando nel secondo caso una discesa in corda doppia che purtroppo è risultata fatale. Nel terzo caso, descriveremo infine i rischi insiti in alcune manovre di risalita in ambiente ipogeo.

A) ASSICURAZIONE IN "MOULINETTE"

Nelle falesie spesso si arrampica assicurati dall'alto. Salire in "moulinette", assicurati dall'alto, cioè assicurati dal basso ma con la corda preventivamente passata nell'ancoraggio di sosta in alto, è considerata una manovra sicurissima e senza problemi.

Chi penserebbe mai che una corda preventivamente passata in una sosta che dovrebbe sostenere solo il nostro peso raddoppiato per due (i rami che caricano la sosta sono due), possa determinare una situazione di pericolo? Eppure anche la "moulinette" nasconde alcune insidie dovute all'eventualità di una scorretta gestione.

Le note che seguono servono per proporre alcuni consigli onde rendere questa manovra, per quanto possibile, sicura.

1 - COME PASSARE LA CORDA ALLA SOSTA PER UNA "MOULINETTE"

Se l'ancoraggio di sosta è corretto, se presenta cioè il moschettone d'assicurazione rivolto con il braccetto che porta la leva verso l'esterno e l'altro verso l'interno (moschettone in piano perpendicolare alla roccia; caso che si riscontra quando l'attrezzatore ha preventivamente posizionato una maglia rapida prima del moschettone), sarà sufficiente inserire la corda nel moschettone dell'ancoraggio di sosta ed eventualmente, per aumentare la sicurezza, aggiungere alla sosta un nostro moschettone, meglio se a ghiera (spesso si usa il moschettone di un preparato), entro cui passare la nostra corda. In questo modo saranno ben due i moschettoni che assicurano la corda all'ancoraggio di sosta (foto 1).

Se invece il moschettone del suddetto ancoraggio è posizionato parallelamente alla roccia (collegando due catene, oppure perché è inserito direttamente nella piastrina del chiodo ad espansione), allora sarà fondamentale ag-

